

DELIBERA N. 55 DEL 20/05/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMOLOGICA DA COVID-19. SECONDO INTERVENTO DI MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO A FAMIGLIE ED IMPRESE - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno 2020 addì 20 del mese di maggio alle ore 11:45 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI	Assessore	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, MACHET CRISTINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Area Finanziario-contabile

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMOLOGICA DA COVID-19. SECONDO INTERVENTO DI MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO A FAMIGLIE ED IMPRESE - ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il decreto legge 17 marzo n. 18 che ha previsto una serie di disposizioni per il sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID –19”;

Visto l'art. 67, comma 1 del decreto che testualmente recita:

“Sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori. Sono, altresì, sospesi, dall'8 marzo al 31 maggio 2020, i termini per fornire risposta alle istanze di interpello, ivi comprese quelle da rendere a seguito della presentazione della documentazione integrativa, di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, all'articolo 6 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, e all'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147. Per il medesimo periodo, è, altresì, sospeso il termine previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, per la regolarizzazione delle istanze di interpello di cui al periodo precedente. Sono inoltre sospesi i termini di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, i termini di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e di cui agli articoli 31-ter e 31-quater del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, nonché i termini relativi alle procedure di cui all'articolo 1, commi da 37 a 43, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;

Evidenziato quindi che la sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori dall'8 marzo al 31 maggio 2020 riguarda tutte le attività di liquidazione, controllo, accertamento e riscossione e di contenzioso da parte di tutti gli enti impositori, quindi anche dei Comuni;

Visto l'Art. 68 (Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione), comma 11 che testualmente recita:

“Con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi previsti dagli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2010, n. 122. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione. Non si procede al rimborso di quanto già versato. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159”.

Visti i DPCM del 9 e dell'11 marzo 2020 e i DPCM del 1 aprile 2020, del 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020 e, in ultimo, del 17 maggio 2020 emanati dal Governo che hanno adottato misure per il contrasto alla diffusione del virus Covid - 19, limitando fortemente su tutto il territorio italiano la libera circolazione delle persone e la libera attività imprenditoriale;

Sentita la giunta esprimere forte preoccupazione per la situazione di emergenza in corso e di voler procedere con la definizione di un secondo intervento di misure sulla fiscalità dell'ente in grado di fornire un sostegno alle famiglie e ai soggetti economici riducendo obblighi e adempimenti e supportando eventuali situazioni di criticità;

Ritenuto opportuno, legittimo e necessario, in relazione alle scadenze dei pagamenti a favore dell'Amministrazione comunale definire delle misure a sostegno **delle attività commerciali turistiche e artigianali**, che abbiano la propria sede operativa sul territorio del Comune di Valtournenche, e che hanno avuto o avranno un comprovato danno economico derivante dall'emergenza "Covid-19", fermo restando la possibilità di successive integrazioni derivanti da norme nazionali e regionali che dovessero sopraggiungere attraverso le seguenti misure:

•**Sospensione per la sola annualità 2020 dell'IMU per le seguenti categorie:**

C/1	NEGOZI, BAR, RISTORANTI
C/3	LABORATORI PER ARTI E MESTIERI
C/4	FABBRICATI E LOCALI PER ESERCIZI SPORTIVI (SENZA FINE DI LUCRO)
A/10	UFFICI E STUDI PRIVATI
A-C	ABITAZIONI/BOX/DEPOSITI CONCESSI IN USO GRATUITO IN LINEA RETTA DI PRIMO E SECONDO GRADO PER I QUALI SI POSSIEDE SPECIFICA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL COMUNE.

La sospensione di cui sopra permetterà all'Amministrazione di adottare con atto successivo l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti in merito, a seguito di attenta analisi delle normative nazionali e regionali in corso di definizione, fermo restando la volontà dell'amministrazione di addivenire **all'azzeramento dell'aliquota per la sola annualità 2020, dell'IMU per le categorie citate.**

•**Dilazione pagamenti IMU per la sola annualità 2020 e per le seguenti categorie:**

- aree fabbricabili

Si propone, ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento generale delle entrate comunali, di prevedere la possibilità di rateizzazione in anni 3 per il versamento dell'IMU riferita al 2020.

La Giunta Comunale potrà autorizzare la ripartizione del pagamento delle somme dovute, su richiesta del contribuente, secondo un piano rateale predisposto dall'Ufficio e firmato per accettazione dal contribuente, nel quale lo stesso contribuente si impegna a versare le somme dovute, secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano. In caso di mancato pagamento della prima rata, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e l'intero importo non ancora pagato è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione.

•**La sospensione del pagamento del parcheggio nelle "strisce blu" su tutto il territorio comunale sino al 31 ottobre 2020**

•**La concessione gratuita di suolo pubblico per la realizzazione di dehors esterni per permettere agli esercenti di poter effettuare la riorganizzazione degli spazi finalizzata al rispetto delle misure di sicurezza prescritte per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19**

Di dare atto che la quantificazione effettiva delle predette misure potrà essere definita con successivo atto solo al termine della situazione di emergenza, essendo legata al suo perdurare.

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.) e in particolare gli artt. 3 "Funzioni della direzione politico-amministrativa" e 4 "funzioni della direzione amministrativa";
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 21 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 10 del 12/02/2020** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 39 del 26/03/2020** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, competente per materia, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49bis, comma 1 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi dell'art. 9, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998 n. 46 così come sostituito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 14 in data 09.04.2010;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI STABILIRE**, per le motivazioni indicate nelle premesse e da intendersi qui interamente richiamate, le misure di sostegno rivolte alle famiglie e ai soggetti economici;
2. **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento, finalizzato a fornire un supporto alle possibili situazioni di criticità collegate all'attuale stato di emergenza sanitaria, sarà eventualmente integrato e/o adeguato alle nuove e/o maggiori esigenze rilevate e delle normative regionali/nazionali che saranno varate;
3. **DI DEMANDARE** agli organi comunali in premessa individuati la corretta attuazione delle disposizioni di indirizzo qui indicate;
4. **DI APPROVARE**, in quanto di propria competenza:

• **Sospensione per la sola annualità 2020 dell'IMU per le seguenti categorie:**

C/1	NEGOZI, BAR, RISTORANTI
C/3	LABORATORI PER ARTI E MESTIERI
C/4	FABBRICATI E LOCALI PER ESERCIZI SPORTIVI (SENZA FINE DI LUCRO)
A/10	UFFICI E STUDI PRIVATI
	ABITAZIONI/BOX/DEPOSITI CONCESSI IN USO GRATUITO IN LINEA RETTA DI

A-C	PRIMO E SECONDO GRADO PER I QUALI SI POSSIEDE SPECIFICA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL COMUNE.
-----	---

•**Dilazione pagamenti IMU per la sola annualità 2020 le seguenti categorie:**

- AREE FABBRICABILI

Si propone, ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento generale delle entrate comunali, di prevedere la possibilità di rateizzazione in anni 3 per il versamento dell'IMU riferita al 2020.

La Giunta Comunale potrà autorizzare la ripartizione del pagamento delle somme dovute, su richiesta del contribuente, secondo un piano rateale predisposto dall'Ufficio e firmato per accettazione dal contribuente, nel quale lo stesso contribuente si impegna a versare le somme dovute, secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano. In caso di mancato pagamento della prima rata, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e l'intero importo non ancora pagato è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione.

•**La sospensione del pagamento del posteggio nelle strisce blu a su tutto il territorio comunale sino al 31 ottobre 2020.**

•**La concessione gratuita di suolo pubblico per la realizzazione di dehors esterni per permettere agli esercenti di poter effettuare la riorganizzazione degli spazi finalizzata al rispetto delle misure di sicurezza prescritte per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19.**

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale

Dott.ssa MACHET CRISTINA